

Scuola dell'infanzia
"Angeli Custodi"
di Gargagnago

Scelta del tema:

Motivazioni e cultura del gruppo

L'inizio della scuola è un momento impegnativo per i bambini che sono stati finora tra le mura della propria casa ed è difficile anche per i genitori, che lasciano che i propri figli comincino una nuova esperienza di vita. Trovare a scuola gli amici e gli insegnanti disponibili ad accogliere e ascoltare aiuta tutti in questo passaggio che vede i bambini protagonisti della propria crescita. Pensiamo a tutti quei gesti e alle azioni che possiamo mettere in atto per conoscerci e per avviare una relazione di fiducia e collaborazione con le famiglie, per organizzare l'ambiente e l'inserimento. "Accogliere" significa andare incontro all'altro, accettarlo così com'è e cominciare a camminare e a imparare insieme. Anche attraverso la parola, narrata, scritta, ascoltata e giocata si può valorizzare la ricchezza di ogni bambino garantendo un clima di accoglienza, dove ognuno, nella sua diversità, possa divenire una grande risorsa e opportunità di crescita per tutti. Riuscire a favorire, in una scuola, la cultura dell'accoglienza predispone verso un clima sereno, un pensiero positivo e facilita la formazione di legami veri per crescere con gioia tutti insieme.

Obiettivi di apprendimento

Il Sé e l'Altro

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

I Discorsi e le Parole

- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

La Conoscenza del Mondo

- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana

Aspetti organizzativi:

- **Persone coinvolte:** Le insegnanti e il personale della scuola.
I bambini di 3-4 -5 anni
- **Spazi:** Le 3 sezioni, il salone e tutte le altre stanze dell'edificio scolastico.
- **Tempi:** Dal mese di ottobre 2016, fino a novembre 2016.
- **Materiali:** Diversi tipi di carta, cartoncino, vari colori, forbici, colla, stereo, cd musicali, foto dei bambini, scatolone, sabbia, conchiglie, materiale da recupero di diverso tipo, libri di letteratura per l'infanzia sul viaggio (“Il viaggio dell'asino”).....

Il percorso:

Situazione di partenza

Dedichiamo il primo giorno di scuola ad accogliere i bambini che hanno già frequentato la scuola, per riservare loro tutta l'attenzione possibile e coinvolgerli nell'accoglienza dei nuovi arrivati. Iniziamo con i saluti, mettendoci tutti in cerchio: “Ci siamo tutti? Qualcuno è ancora in vacanza?” Per far sentire tutti protagonisti, chiediamo di raccontare le vacanze: “Come le avete trascorse? Siete rimasti a casa?Siete andati al mare o in montagna?”. Diamo spazio al racconto dei bambini stimolandoli a rievocare ricordi, a esprimere emozioni. Chiediamo la collaborazione di tutti i genitori nella realizzazione di un elaborato che permetta ai bambini di mantenere un legame concreto con l'esperienza familiare e con tutte le sue sicurezze. Su un foglio da noi predisposto, ciascuna famiglia, utilizzando tecniche diverse a libera scelta, rappresenterà il simbolo del gruppo di appartenenza (farfallina, bocciolo, fiore). Sul foglio, verrà scritta una dedica di buon augurio per il nuovo percorso di crescita del/la proprio/a bambino/a. Tutti gli elaborati verranno poi appesi in salone accanto a un cartellone predisposto da noi insegnanti recante la scritta: “COMPAGNI DI VIAGGIO” raffigurante un verde prato e un cielo azzurro e una poesia-augurio per il nuovo anno scolastico.

Compagni di viaggio

Questa mattina son contento

*mi preparo in un momento,
presto a scuola devo andare
farfallina, bocciolo o fiore sto per diventare...
ho tante cose da raccontare
e tante altre da ascoltare...
quanti bambini! Non sono da solo
e già lo so che qui spiccherò il volo.
Un nuovo viaggio iniziamo in compagnia
tutti insieme in allegria!*

Unità o fasi

MI CONOSCO, TI CONOSCO!

Facciamo trovare sul pavimento del salone un cartellone raffigurante una strada sopra il quale posizioniamo un pulmino realizzato con una scatola di cartone e un libro dal titolo “Il viaggio dell'asino”. Lasciamo che i bambini facciano le domande e le loro considerazioni su questo evento “straordinario”.

In ogni sezione leggiamo la storia “Il viaggio dell'asino”. Al termine della narrazione, chiediamo ai bambini di ricapitolarne gli eventi principali.

GIOCO: MI PRESENTO!

In sezione, disponiamo i bambini in cerchio, organizziamo un gioco in cui invitiamo i bambini a salire sul nostro Pulmino Serafino dicendo il loro nome:

*Ciao, Serafino
simpatico pulmino,
stammi a sentire:
il mio nome ti voglio dire.....*

Riprendiamo il gioco ricominciando a recitare la filastrocca fino a quando tutti non si sono presentati e sono saliti sul pulmino.

In un secondo momento chiediamo loro di rappresentarsi graficamente, i disegni saranno poi incollati su un cartellone predisposto in salone che raffigura il Pulmino Serafino.

In salone, dopo aver incollato i disegni sul cartellone del Pulmino facciamo ascoltare la canzone “Facile facile” (zecchino d'oro 56° edizione), che ci accompagnerà nel nostro viaggio.

UNA SCUOLA CON TANTI NUOVI AMICI!

Una grande novità che i più piccoli sperimentano i primi giorni di scuola è lo stare insieme in gruppo, in una nuova comunità. Trovarsi subito a dover condividere gli stessi spazi con gli altri bambini, anche più grandi, è un'esperienza complessa perchè da un lato incuriosisce, stimola il confronto, permette la scoperta dell'altro; dall'altro porta inevitabilmente alla necessità di adattarsi a vivere le prime frustrazioni, che segnano il passaggio dal senso del “mio” al senso del “nostro”.

Nell'accogliere i bambini di 3 anni, teniamo presente che fino a quel momento, alcuni di loro hanno sperimentato solo la vita in famiglia, è quindi opportuno iniziare la nostra attività creando un'atmosfera rassicurante e giocosa.

- Predisponiamo le sagome colorate di un “bocciolo”, di un “fiore” e di una “farfallina”; sulle quali andranno incollate le foto dei bambini a seconda del gruppo di appartenenza.
- Disponiamoci in cerchio intorno a un cartellone colorato sul quale raffiguriamo il simbolo della sezione, invitiamo ogni bambino a colorare il proprio simbolo:

*Come ti chiami farfallina
che vai a scuola ogni mattina?
Apri le ali, vieni da me,
c'è un bel fiore o bocciolo qui per te!*

Uno alla volta, invitiamo i bambini a pronunciare il proprio nome e ad incollare l'immagine sul cartellone.

CONOSCO GLI SPAZI DELLA SEZIONE!

Leggiamo ai bambini la filastrocca: “C'E' UN POSTO PER TUTTO”, riflettiamo così sugli spazi e sul loro uso, invitiamoli a ricordare le regole dei diversi angoli di gioco.

Seduti nell'angolo della conversazione, mostriamo ai bambini uno scatolone con dentro degli oggetti che avevamo prelevato dai vari ambienti scolastici e introduciamo l'attività con una filastrocca:

*Dentro allo scatolone
c'è tanta confusione:
ci sono oggetti mischiati che devono essere sistemati.
Sceglينه uno con attenzione
e riportalo a destinazione.*

Invitiamo i bambini, uno alla volta, a scegliere un oggetto e a riportarlo nell'ambiente scolastico da cui proviene.

IN BAGNO: IMPARIAMO A LAVARE LE MANI!

Usiamo il personaggio di un papero bianco, per avviare i bambini alle attività del bagno. Cantiamo insieme una canzone (sulla melodia de “La bella Lavanderina”) che ci aiuta a ricordare la sequenza delle azioni per lavare le mani. Con i bambini costruiamo una sequenza di 6 immagini da appendere vicino al bagno per ricordare come lavarsi le mani e un cartellone raffigurante il papero bianco che lava le sue piume!

VI PRESENTO...IL PERSONALE DELLA SCUOLA!

Le figure degli adulti presenti a scuola sono importanti punti di riferimento per il bambino, conosciamo il personale attraverso un giro per la scuola, invitiamo i nostri colleghi a dire il proprio nome, spiegando brevemente cosa fanno. Chiediamo ai bambini più grandi di rappresentare graficamente le persone che abbiamo conosciuto che saranno incollate sul cartellone del Pulmino Serafino.

UN MOMENTO CONCLUSIVO

Alla fine del periodo di accoglienza noi insegnanti e personale della scuola organizziamo una piccola rappresentazione teatrale della storia narrata nel libro “Il viaggio dell'asino”. Concludiamo con dei canti e un piccolo rinfresco.

Verifiche e valutazioni del progetto

Osserviamo e rileviamo i bisogni manifestati dai bambini, i loro sentimenti e la loro partecipazione durante i giochi liberi e guidati.

Competenze attese

Il bambino sa:

- Separarsi serenamente dai genitori.
- Esplorare e interagire positivamente con un ambiente diverso dal proprio contesto familiare.

- Vivere il senso di appartenenza a un gruppo affettivamente significativo.
- Esprimersi e comunicare attraverso il gioco, nei diversi contesti.
- Accettare il “fare” con le mani e con il corpo, sperimentando così varie tecniche espressive.
- Ascoltare e comprendere storie, narrazioni, poesie e filastrocche.
- Condividere le regole e i modi per stare insieme.

Ruolo dell'insegnante

Come insegnanti poniamoci come punto di riferimento affettivo, ascoltiamo e osserviamo i bambini durante tutto il percorso. Valorizziamo ciascuno di loro e incoraggiamo la collaborazione tra i compagni. Organizziamo le giornate in modo tale da permettere, nel rispetto dei loro tempi e delle loro reazioni, un inserimento graduale e il più possibile rassicurante. Valorizziamo ogni piccola o nuova autonomia, accogliamo proposte e desideri.

Documentazione: per la scuola, per il bambino, per le famiglie, per la comunità

La documentazione del progetto sarà costituita dalle foto scattate ai bambini durante le diverse attività, dagli elaborati individuali e di gruppo esposti alle pareti della sezione o del salone della scuola.